

[OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO CONSILIA-
RI P.D., S.U., VERDI E ITALIA DEI VALORI IN MERITO AI
PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO IN MATERIA DI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

[]

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 DEL 28.11.2008

L'anno duemilaotto addì ventotto del mese di novembre alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze, alla 1^a convocazione di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Dei seguenti Consiglieri in carica:

- | | |
|-----------------------|-----------------------------|
| 1 PELLEGRINI FRANCO | 11 GALLI AUGUSTA |
| 2 LOVECI ANNA | 12 GAIANI LORENZO |
| 3 MARELLI PAMELA | 13 GALLI DINO LUIGI |
| 4 RUGA DOMENICO | 14 CANNATELLI MARIA GAETANA |
| 5 BERGOMI ANNA MARIA | 15 REITANO ANTONINO |
| 6 SANGIORGI FRANCESCO | 16 TAMAGNINI LUIGI |
| 7 RESNATI SERGIO | 17 CAMPANELLI MARIO STEFANO |
| 8 MAZZINI AURELIO M. | 18 NICIFORO GIUSEPPE |
| 9 AGOSTI ANGELO | 19 PALLOTTI LORENZO |
| 10 PIZZI ROBERTO | 20 GHISELLINI SERGIO |

sono assenti i Signori:

- LOVECI Anna
- BERGOMI Anna Maria
-
-
-

I presenti sono pertanto n. 18 su 20 Consiglieri assegnati al Comune ed in carica.

E' presente il Sindaco dott. Lino Volpato (presenti n. 19).

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Consigliere Gaiani nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giuliana Sogno.

La seduta è pubblica.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO CONSILIARI P.D., S.U., VERDI E ITALIA DEI VALORI IN MERITO AI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.

Il Presidente dà inizio alla discussione sull'argomento iscritto al punto 10 dell'ordine del giorno dando la parola al consigliere sig.a Galli Augusta che illustra la mozione.

La consigliera Galli annuncia il seguente piccolo emendamento che corregge un refuso: al terzo capoverso dopo la frase "ridimensionamento del modello del tempo pieno, costruito sulle quaranta ore settimanali," aggiungere "*del modulo*" e modificare *il verbo al plurale*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dai capigruppo consiliari P.D., S.U., Verdi e Italia dei valori in merito ai provvedimenti del Governo in materia di organizzazione scolastica, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali per i quali si rinvia al testo integrale del resoconto della seduta, depositato agli atti;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 8 (Galli Dino Luigi, Cannatelli Maria Gaetana, Reitano Antonino, Tamagnini Luigi, Campanelli Mario e Niciforo Giuseppe del gruppo Forza Italia, Pallotti Lorenzo del gruppo A.N. e Ghisellini Sergio del gruppo Lega Nord), espressi per alzata di mano, nessuno astenuto:

DELIBERA

di approvare la mozione presentata dai capigruppo consiliari P.D., S.U., Verdi e Italia dei valori in merito ai provvedimenti del Governo in materia di organizzazione scolastica, così come emendata in corso di discussione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Alle ore 0,55 del 29.11.2008, il Presidente dichiara terminata la seduta, essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

----- ° -----

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI CUSANO MILANINO

I consiglieri sottoscritti a norma dello Statuto Comunale vigente presentano la seguente

MOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CUSANO MILANINO

PREMESSO

che desta forte preoccupazione il modo con cui il Governo sta intervenendo nell'organizzazione della scuola e sulla qualità della didattica, attraverso un provvedimento d'urgenza, motivato da esigenze di cassa e non da un piano organico e condivisibile di riforme del sistema dell'istruzione, mirando unicamente ad una riduzione dei costi, con tagli che, presi nel loro insieme, sono destinati a ridimensionare fortemente la qualità della scuola pubblica e la completezza dei percorsi formativi dei bambini.

RICORDANDO

che da sempre il nostro territorio è stato attento alla qualità dell'offerta formativa sulla quale si è costruito il progetto del tempo pieno; che da sempre è alta l'attenzione e importanti le risorse che sono state dedicate alle questioni dell'integrazione, sia dei bambini diversamente abili, sia, in tempi più recenti, dei bambini stranieri che vengono dalle diverse parti del mondo.

EVIDENZIA

che l' art..4 del Decreto Legge Gelmini n. 137 recita: " le istituzioni scolastiche costituiscono classi affidate ad un unico insegnante e funzionanti con orario di 24 ore settimanali. Nei regolamenti si tiene comunque conto delle esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo scuola". La conseguenza sarà il ridimensionamento del modello del tempo pieno, costruito sulle 40 ore settimanali, del modulo con 4 ore di compresenza, svolto da un gruppo docente di 3 insegnanti di ambito disciplinare diverso ogni 2 classi, che verranno sostituiti dal vecchio dopo-scuola. Tutto ciò nonostante studi pedagogici abbiano evidenziato che l'apprendimento dei bambini viene maggiormente stimolato se offerto da figure diverse, con competenze specifiche, metodo didattico formativo utile anche a preparare il passaggio alla tipologia di studio che dovranno affrontare nella scuola secondaria.

SOTTOLINEA

come la riduzione di 87.400 unità del corpo docente e di 44.500 del personale non docente comporterà la revisione dei criteri di formazione delle classi, con l'inevitabile aumento degli alunni in ognuna di esse e con la chiusura di molte sedi scolastiche, soprattutto nei centri montani e collinari, per l'accorpamento di molte scuole elementari, con gravi disagi per i bambini che già a 6 anni si troveranno nella condizione di pendolari, con orario giornaliero di lezione ridotto e un insegnamento complessivo di qualità inferiore. Questa situazione comporterà inevitabilmente disagi per le famiglie ed un aggravio di spese a carico dei bilanci degli Enti locali per gli oneri che prevedibilmente deriveranno dall'istituzione di una pluralità di servizi aggiuntivi per le famiglie, a partire dagli scuola bus.

DENUNCIA

il disegno discriminatorio di istituire classi separate per bambini stranieri che non abbiano superato un esame di lingua italiana, in controtendenza con ciò che fanno gli altri paesi europei che investono nella costruzione della società multietnica della conoscenza, creando così un nuovo ostacolo alle politiche per l'integrazione, rivolte al crescente numero di bambini non italiani, che rappresentano oltre il 10% della popolazione scolastica, e violando il principio costituzionale della scuola italiana, aperta e democratica, che

offre a tutti, indipendentemente dalla provenienza familiare, parità d'accesso e uguali opportunità di crescita.

ESPRI ME PREOCCUPAZIONE

per le possibili ricadute che le scelte che si stanno operando potrebbero avere sui servizi scolastici dei diversi Comuni, e quindi anche del nostro, considerati gli interventi già molto onerosi sviluppati in questi anni a supporto delle scuole per offrire servizi che rispondessero alle esigenze delle famiglie

SOTTOLINEA

che i Comuni, già molto penalizzati in questi anni dalla riduzione dei trasferimenti, non dispongono di risorse per garantire i servizi scolastici oggi svolti dallo Stato, né ritengono che questo compito competa loro.

RILEVA

che il modello federale che si sta dando alla Repubblica Italiana avrebbe richiesto da parte del Governo l'attivazione di un confronto costruttivo con le istituzioni regionali e locali e con le rappresentanze degli utenti e dei lavoratori della scuola.

TUTTO CIO' PREMESSO, CHIEDE

che la Giunta, a fronte dello scenario che si va profilando, avvii il prima possibile una serie di iniziative che abbiano come obiettivo quello di creare il massimo di unità e collaborazione tra tutte le componenti interessate (genitori, insegnanti, studenti, amministratori); di favorire e diffondere il dibattito, il confronto e la conoscenza sui possibili effetti negativi che l'applicazione del Decreto Gelmini produrrà nella scuola; di attivare una rete di collegamento tra gli Amministratori comunali dell'area del nord Milano; di ricercare interlocutori istituzionali adeguati per proporre interventi a favore del tempo pieno, del tempo prolungato e della salvaguardia dell'offerta formativa.

GRUPPO CONSILIARE P.D.

f.to Augusta Galli

GRUPPO CONSILIARE SINISTRA UNITA

f.to Mazzini Aurelio

GRUPPO CONSILIARE VERDI

f.to Angelo Agosti

GRUPPO CONSILIARE ITALIA DEI VALORI

f.to Pizzi Roberto

Cusano Milanino, 7 novembre 2008

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to dott. Lorenzo Gaiani

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Giuliana Sogno

=====

PUBBLICAZIONE – COMUNICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

[] comunicazione al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

Cusano Milanino, 21 gennaio 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Giuliana Sogno

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE